

Posta un posto a tavola e Ploonge ha fatto il botto

Pubblicato: Mercoledì 19 Giugno 2013



“Ploonge, posta un posto a tavola”

intitolava Wired quasi un anno fa a proposito di Ploonge. Oggi il marchio spegne la sua prima candolina e recuperiamo dalla rete quella felice definizione, scoprendo, però, una carta. **Tra i fondatori del noto social network, c'è anche un varesino: Giorgio Bertolini**, classe '87. Formazione economica e un'esperienza nel tessile, prestigiose esperienze internazionali (tra cui studi a Bristol e a San Francisco, Mind The Bridge Foundation), il talento varesino è oggi a capo di una delle esperienze più dinamiche e di successo del web.

Si parla molto di social, ma si dimentica che l'esperienza che meglio descrive la socialità, è la convivialità: **sedersi intorno ad un tavolo e, per l'appunto, socializzare**. Un'intuizione semplice che nasce da un'esperienza comune a tutti. E' così anche per Giorgio che una sera a Mosca, si ritrova, invece, solo a cena. “Certo” si dice “*Se avessi avuto un sito che mi segnalava gli eventi interessanti della città...*” Detto, fatto.

Trovato il socio, **Alessandro Coscia**, tra i fondatori nientemeno che di Youreporter.it, e il finanziatore, Bertolini si tuffa (...plunge) nella nuova avventura, creando il sito che manca. **Dal food al tempo libero, il business ben presto si allarga**. Non solo, partito come network di condivisione eventi social, Ploonge diventa ben presto **gestore di ticketing, come vetrina e prevendita biglietti dei più importanti eventi europei, imponendosi come riferimento sul mercato per quanto riguarda gli eventi social**. Un servizio accessibile non solo a chi organizza manifestazioni di largo richiamo, ma anche a quella fascia di organizzatori di piccoli e medi eventi che non avevano accesso a un servizio di ticketing fino all'arrivo di un tale servizio. Oggi si parla di circa 100 eventi al mese su Ploonge, per la maggior parte distribuiti tra Milano e Berlino.

Oggi Ploonge arriva a Varese, gestendo la **prevendita di Social Gusto**, la due giorni dedicata all'alta cucina che porta al pubblico il talento di **dieci chef** di altissimo livello tra cui alcuni stellati. Un'idea, quella dell'evento – guarda caso! – nata tra amici intorno ad un tavolo. E cosa rappresenta per Giorgio “tornare a casa”? “*L'idea di Ploonge – ci spiega – valorizza proprio il territorio: crediamo nel territorio come base della nuova economia, che oggi passa da Internet*”.

Un'idea **molto glocal**, permetteteci di aggiungere.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

